**Diritto del commercio internazionale**

Prof. Ilaria Espa; Prof. Vincenzo Cariello

I Modulo: *Prof. Ilaria Espa*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso mira ad illustrare sia la disciplina internazionale degli scambi di merci e servizi, sia l’attività delle principali organizzazioni internazionali che operano in ambito economico. Ciò comporta l’analisi di sistemi giuridici autonomi ma interconnessi, in quanto la disciplina delle relazioni economiche internazionali è in massima parte fondata su interventi normativi e operativi di specifiche organizzazioni internazionali (su base regionale o globale).

Lo studio del programma, specie se accompagnato dalla frequenza delle lezioni, mira a portare gli studenti ad apprendere i contenuti, la terminologia e il quadro generale della disciplina degli scambi internazionali di merci e servizi. Per la piena comprensione del quadro giuridico della liberalizzazione commerciale realizzata nel mercato unico della UE e negli scambi coi Paesi terzi gli studenti frequentanti potranno approfondire a lezione diversi aspetti di diritto doganale e del sistema multilaterale degli scambi nel quadro del WTO. Sarà quindi illustrata l’attività delle principali organizzazioni di cooperazione economica a vocazione universale (specificamente l’OMC, il FMI, la Banca Mondiale), o che operano nel quadro di accordi regionali di integrazione economica (l’UE; la BEI; la BERS, etc.).

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– I dazi doganali e l’*Harmonized System of Tariff Nomenclature*.

– Le operazioni doganali; natura, valore, origine delle merci.

– Il WTO e il *Multilateral Trading System*.

– I *Regional Trade Agreements* e le altre forme di *Trade Liberalization*.

– I *Generalized Schemes of Preferences*.

– La Politica commerciale dell’Unione europea.

– Le Istituzioni monetarie e finanziarie internazionali.

– Il trattamento degli investimenti esteri nel diritto internazionale.

– La liberalizzazione della prestazione dei servizi nel quadro del GATS; i *Commitments* dell’UE e la liberalizzazione dei servizi nelle relazioni esterne dell’UE.

– *Trade Defence Instruments*: *Retaliation*; *Antidumping*; *Countervailing Duties*; *Safeguards*.

– Sviluppo sostenibile e diritti umani nel quadro del diritto internazionale dell’economia.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

M. R. Mauro, *Diritto internazionale dell’economia. Teoria e prassi delle relazioni economiche internazionali,* Napoli, 2016, seconda ed. (con l’esclusione dei capitoli 2 e 7). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/maria-rosaria-mauro/diritto-internazionale-delleconomia-teoria-e-prassi-delle-relazioni-economiche-internazionali-9788849538892-696167.html)

Per gli studenti che abbiano frequentato l’intero primo modulo, l’esame potrà vertere sugli appunti delle lezioni e insieme sul testo sopra indicato o (a libera scelta dello studente) sugli appunti delle lezioni e insieme sul testo: M.J. Trebilcock, *Advanced Introduction to International Trade Law,* E. Elgar Publ., seconda ed., 2015.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, anche con discussione di casi pratici sotto la guida della docente. In particolare, a lezione verranno analizzate una serie di norme del WTO, di diritto dell’UE e di diritto italiano relative alle operazioni doganali e agli scambi internazionali di beni e servizi. I materiali esaminati saranno principalmente in lingua inglese.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali sugli istituti giuridici fondamentali e i vari regimi giuridici applicabili negli scambi internazionali. Saranno valutate la completezza della trattazione e la correttezza dei contenuti delle risposte; l’abilità di valutazione critica e di argomentazione giuridica; la capacità di indicare con precisione le fonti normative e giurisprudenziali; la capacità inquadramento dei temi trattati e di collegamento tra i vari argomenti; l’accuratezza della forma dell’esposizione e l’appropriatezza della terminologia giuridica utilizzata.

Alla luce dei suddetti criteri, voti di eccellenza e buoni saranno attribuiti a coloro che dimostreranno un livello di eccellenza o, rispettivamente, buono sotto tutti i profili sopra indicati.

Valutazioni discrete saranno attribuite a coloro che dimostreranno la conoscenza del programma e delle fonti di riferimento senza lacune rilevanti, una discreta capacità di argomentazione, di inquadramento e di collegamento, e un linguaggio tecnico-giuridico adeguato.

Valutazioni sufficienti risulteranno dalla verifica del possesso delle sole conoscenze basilari e di lacune formative su parti non fondamentali del programma, di una capacità sufficiente di orientarsi tra i vari argomenti e di effettuare collegamenti, nonché dall’utilizzo di un linguaggio tecnico-giuridico solo parzialmente impreciso.

L’esame non sarà superato in presenza di lacune formative su parti fondamentali del programma, di rilevanti difficoltà di inquadramento e orientamento in ordine alla materia, nonché di un linguaggio tecnico-giuridico fortemente inappropriato.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Nota Bene*:Come specificato nella Guida dei Corsi, l'esame relativo al primo modulo del Corso va sostenuto con la prof.ssa Espa (previo avviso via mail alla docente con congruo anticipo mettendo in copia *matteo.manfredi@unicatt.it* e *benedetta.chiodaroli@unicatt.it*) nelle date degli appelli ufficiali.

L'esame relativo al secondo modulo del Corso va sostenuto con il prof. Di Noia, nelle date degli appelli ufficiali. La verbalizzazione del voto sarà unica, una volta superati gli esami relativi ai due moduli del Corso, previa iscrizione formale in una delle date di appello del prof. Di Noia. Non è possibile sostenere l'esame relativo ai due moduli in un unico appello con un unico docente. E' possibile sostenere l'esame del secondo modulo prima dell'esame del primo modulo; anche in questo caso, tuttavia, la verbalizzazione dovrà essere effettuata in una delle date di appello del prof. Di Noia, previa iscrizione formale all'appello stesso.

Alla luce del metodo didattico impiegato si consiglia la frequenza delle lezioni, in quanto il programma è affrontato con lezioni frontali online basate non tanto sul volume quanto sull’esame guidato di materiali di difficile reperimento e consultazione. Anche in mancanza di frequenza, comunque, il volume oggetto di studio fornisce una trattazione completa della materia. I titolari e i collaboratori della cattedra sono a disposizione per eventuali chiarimenti per chi non abbia potuto frequentare.

Si consiglia vivamente di affrontare lo studio della materia solo dopo aver studiato il diritto dell’Unione europea. I materiali consultati a lezione saranno in buona parte in lingua inglese, quindi per i frequentanti è auspicabile un’adeguata capacità di comprensione di testi complessi in tale lingua; in ogni caso le spiegazioni durante le lezioni e/o i chiarimenti al di fuori delle lezioni potranno supplire ad eventuali difficoltà di comprensione linguistica.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

La Prof.ssa Ilaria Espa riceve dopo le lezioni o dietro appuntamento via email.

Per le richieste relative al programma d’esame, a tesi di laurea, o ad esami all’estero, è indispensabile contattare preliminarmente gli assistenti agli indirizzi email indicati nella pagina web del docente.

Non è possibile elaborare una tesi di laurea in questa materia senza la capacità di comprendere testi giuridici complessi in lingua inglese.

II Modulo: *Prof. Vincenzo Cariello*

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Illustrare istituti e problematiche del diritto societario e della regolazione del mercato finanziario di fonte e/o derivazione europea. Gli obiettivi, la metodologia di esposizione frontale e il materiale didattico identificato sono pensati e organizzati in funzione di esiti di apprendimento idonei a riflettere e attestare l’acquisizione di tecniche e di approcci critici alla riflessione sulla formazione del diritto societario comunitario e della regolazione del mercato finanziario, alla luce del progetto di Unione dei mercati dei capitali lanciato dall’Unione Europea nel 2015, e con attenzione agli esiti del recepimento nazionale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I parte: le società (quotate) tra diritto nazionale, regole europee e principi sovranazionali

1. Le s.p.a. nei Trattati europei
2. Diritto di stabilimento: i principi europei, le restrizioni nazionali, la giurisprudenza
3. Concorrenza tra ordinamenti e armonizzazione del diritto societario europeo
4. I principi G20/OCSE in materia di corporate governance;

II parte: Regolamentazione e autodisciplina in materia di corporate governance

1. Regole, raccomandazioni e informativa in materia di corporate governance
2. La direttiva sui diritti degli azionisti: remunerazioni e operazioni con parti correlate

III parte: Diritto dei gruppi e diritto societario “non armonizzato”. La convergenza spontanea degli ordinamenti.

IV parte: Diritto societario europeo e Corte di Giustizia.

Per i non frequentanti: *Diritto societario europeo e internazionale,* diretto da Benedettelli e Lamandini, Torino, UTET, 2017, pp. 1-67; 179-218; 219-327; 394-475 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/diritto-societario-europeo-e-internazionale-9788859814733-550856.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale. La valutazione sarà effettuata tenendo in considerazione: l’assimilazione critica dei contenuti; la capacità di compiere collegamenti fra le diverse parti del programma; l’esposizione e la proprietà di linguaggio.

*Gli studenti frequentanti* sostengono l’esame sulla base degli appunti e dei materiali distribuiti a lezione; per coloro, sempre frequentanti, che avranno altresì relazionato, nell’ambito della parte seminariale, su una delle letture a essi individualmente assegnate e/o su sentenze della Corte di Giustizia, la votazione finale in sede di esame terrà conto della valutazione dell’esposizione svolta sull’argomento assegnato nell’ambito del seminario.

*Gli studenti frequentanti non relatori* sostengono l’esame sulla base degli appunti e dei materiali distribuiti a lezione, nonché su uno dei saggi nell’elenco della bibliografia apprestata o presenti nell’elenco inserita (a partire da marzo 2022) sulla pagina elettronica del docente.

*Gli studenti non frequentanti* sono tenuti a preparare l’esame orale sul testi indicati nella bibliografia.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Nota Bene*

L'esame relativo al secondo modulo del Corso va sostenuto con il Prof. Vincenzo Cariello, nelle date degli appelli ufficiali. La verbalizzazione del voto sarà unica, una volta superati gli esami relativi ai due moduli del Corso. Non è possibile sostenere l'esame relativo ai due moduli in un unico appello con un unico docente.

Con riferimento al modulo gestito dal Prof. Vincenzo Cariello, le caratteristiche della materia e l’impostazione prescelta per il suo insegnamento suggeriscono la frequenza al corso; nonché il pregresso superamento dell’esame di profitto di Diritto commerciale I.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Vincenzo Cariello riceve gli studenti il lunedì, dalle 17.00 alle 19.00.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)